

INVITA A PRANZO GLI UCCELLINI



Si chiama bird gardening l'arte di coltivare le bacche e i frutti di cui sono golosi pettirossi, fringuelli, cinciallegre. Che ti faranno visita per tutto l'inverno

di **Nadia Tadioli**

Le specie di uccelli che vivono in città sono molte di più di quanto immagini. Se vuoi rendertene conto di persona, pianta ora gli arbusti che li nutrono durante la brutta stagione. «L'inverno è un momento duro per gli uccellini. Avere delle bacche da mangiare è molto importante. Noi possiamo davvero fare la differenza e diventare un punto di raccolta per i pennuti. Naturalmente chi ha un giardino può sbizzarrirsi, ma anche un

balcone può fare molto, perché molte piante predilette dai volatili crescono anche in vaso», spiega Elia Mele, responsabile della **Lipu** a Milano. «Le bacche più golose appartengono ai cespugli e ai rampicanti più comuni in Italia: viburno, biancospino, sambuco, corniolo, cotonastro, corbezzolo e caprifoglio. Infine, anche gli alberi da frutto hanno un ruolo importante nell'offrire riparo e nutrimento a differenti tipi di uccelli. È importante, quin-

LE
MAGNIFICHE
SEI



① Caprifoglio

È probabilmente il più amato fra i rampicanti. Merli, balie, cinciallegre e pettirossi gusteranno le sue bacche scure. Tu apprezzerai il suo profumo e ti farai stupire dalla fioritura bicolore: i fiori nascono bianchi e per diventare nel tempo giallo crema. È perfetto da far arrampicare su un arco o una tettoia e cresce bene anche in vaso. Vuole un terreno ben drenato e arricchito di foglie e stallatico anche alla base, prima di piantarlo. Mantieni il terreno sempre fresco, ma evita i ristagni d'acqua. Se vuoi che rimanga compatto, potalo all'altezza di un metro a fine febbraio. Gli piace stare con la chioma al sole e il piede all'ombra.

di, variare il tipo di piante in modo da poter attrarre più specie possibile». Un altro elemento in grado di attirare gli uccellini è l'acqua. Non ci si pensa, ma in inverno ci sono lunghi periodi di siccità ed è un problema serio. In vendita ci sono abbeveratoi ornamentali che saranno molto apprezzati anche dagli uccellini. È importante, però, ricordarsi di cambiare spesso l'acqua. Semi, frutti, frutta secca e palle di grasso sono altrettanto essenziali per

② Rosa canina

È la rosa primigenia che in estate fiorisce con le corolle bianco rosate semplici e profumate, ma è forse più bella in autunno quando si riempie di grandi bacche rosso lacca. Capinere, scriccioli, pettirossi, fringuelli ne sono golosissimi. Così garantisci agli uccellini un'overdose di vitamina C: ne sono ricchissime. Vuole un terreno ricco e con un buon drenaggio. Per vederla in tutto il suo splendore devi piantarla in giardino.

Puoi crescerla anche in vaso, se metti argilla espansa sul fondo e usi l'apposito terriccio per rose, arricchito di pietra pomice e stallatico. Ama il sole e teme la siccità, soprattutto in vaso.



la loro sopravvivenza durante l'inverno. Secondo gli esperti della **Lipu** nelle altre stagioni devono procurarsi il più possibile il cibo da soli. «Tutte le specie elencate qui crescono spontaneamente sul nostro territorio e sono facili da coltivare. In giardino, dopo i primi 3 anni, non hanno quasi più bisogno di attenzioni», aggiunge Silvia Cagnani del vivaio Un quadrato di giardino (*unquadratodigiardino.it*). «In vaso ovviamente servono cure



③ Rudbeckia

A piacere sono i semi neri che nascono nella parte centrale del fiore, un po' come per il girasole.

Cardellini, capinere, picchi muratori e passerli li adorano. Tu potrai apprezzare le grandi margherite gialle che fioriscono abbondanti da luglio a ottobre. Non le tagliare una volta sfiorite, lasciale sugli steli fino a che gli uccellini non li avranno mangiati completamente.

La preferita è la Rudbeckia hirta che vuole sole pieno, acqua solo a terreno davvero asciutto e un substrato ben drenato. Puoi piantarla in giardino o in vaso.

Sta bene in una ciotola oppure in una fioriera con specie mediterranee e piante aromatiche. E si risemina da sola.

maggiori: l'acqua va data regolarmente, così come il concime. Noi usiamo solo stallatico pellettato, 3 volte all'anno, all'inizio della primavera, dell'estate e dell'autunno. Ogni due anni, inoltre, è necessario rinvasare le piante in un contenitore leggermente più grande», conclude l'esperta. Ora passa alla pratica: in queste pagine abbiamo segnalato le piante ornamentali più facili da coltivare e che faranno la felicità di molti uccellini. →

L'autunno è alle porte: vuoi svegliarti al mattino con il cinguettio degli uccellini? È facile se scegli queste piante.



④ Callicarpa

Le sue bacche viola sono bellissime da vedere e irresistibili da gustare per gli uccellini. Questa pianta in estate si riempie di scenografici fiorellini lilla, mentre le bacche maturano in autunno e rimangono sul ramo a lungo, quando ormai tutte le altre piante le hanno già perse, trasformandosi così in una riserva preziosa di cibo per i volatili. In giardino diventa un arbusto molto alto e con le sue fronde è perfetto per ospitare i nidi di molte specie. Cresce anche in vaso se usi un buon terriccio universale e lo poti poco dopo la fioritura, in modo da contenere le dimensioni. Ama il sole o la mezz'ombra e non richiede molta acqua. In vaso va innaffiata a terreno asciutto.

⑤ Viburno

È la siepe per eccellenza, molto amata dai merli e da altre specie, che ne mangiano le bacche scure e costruiscono nidi all'interno dei suoi folti rami. I graziosi fiorellini bianchi che sbocciano in primavera attirano anche moltissimi insetti impollinatori. Ama il sole, ma sopporta anche la mezz'ombra e perfino l'ombra. Ha però bisogno di terreni freschi, quindi se lo coltivi in vaso non lasciare che la terra si asciughi completamente, specie d'estate. Il meglio di sé lo dà in giardino, come cespuglio o come siepe magari alternato ad altre specie.



⑥ Cotonastro

Più generosi del Cotonastro (Cotoneaster) ce ne sono pochi.

Le bacche maturano in enormi quantità in autunno e rimangono sul ramo per tutto l'inverno per la gioia di tordi, cince e fringuelli.

Esplose in primavera con i suoi fiorellini bianchi al profumo di miele. È un arbusto decorativo disponibile in tante varietà: quelle nane si possono coltivare anche in vaso.

Ha bisogno di sole o mezz'ombra e si adatta a qualsiasi tipo di terreno. In vaso usa un terriccio universale e non lasciare asciugare mai completamente il terreno. Pota i rami dopo la fioritura, ma con moderazione: altrimenti riduci troppo la produzione di bacche.

NELLE ALTRE STAGIONI BASTANO I FIORI

Se in inverno ci pensano le bacche a sfamare gli uccellini, nelle altre stagioni possono bastare i fiori. La ragione è semplice: attirano gli insetti di cui molti volatili si nutrono. Verbena bonariensis, papaveri, fiordalisi per esempio sono tutte specie adatte allo scopo da piantare in giardino. Sul balcone invece si potranno mettere in vaso la calendula, la zinnia, la lavanda insieme a molte piante aromatiche come il timo o il rosmarino.